



25.0.0 SIGLA Mobile¹



Il contenuto di questo documento **è riferito a:**

- SIGLA Ultimate
- SIGLA Start Edition



Il contenuto di questo documento **non è riferito a:**

- SIGLA versione 3
- START Multiuser
- START Client/Server

Il modulo SIGLA Mobile, disponibile solo per la versione 4 di SIGLA, consente di produrre stampe SIGLA in formato PDF in modo automatizzato. I formati di stampa sono stati riprogettati per essere visibili anche da dispositivi mobili.

I report di stampa che possono essere elaborati sono i seguenti:

- *Stampa lettere a cliente*
- *Stampa schede cliente a partite aperte*
- *Stampa Bilancio SCALARE*
- *Stampa Statistiche*
- *Stampa situazione ordini*
- *Stampa listini*
- *Stampa esposizione cliente*

Per ciascuna stampa è possibile indicare alcuni parametri di selezione e, soprattutto, scegliere un formato diverso dallo standard SIGLA in modo che sia visibile con dispositivi diversi dal video del PC/Notebook².

Se è attiva la gestione degli utenti, ogni utente abilitato può definire in modo autonomo l'elenco delle stampe da eseguire con i relativi parametri di selezione, nonché le opzioni di pianificazione.

Due appositi servizi previsti nel modulo si occupano in modo automatico di:

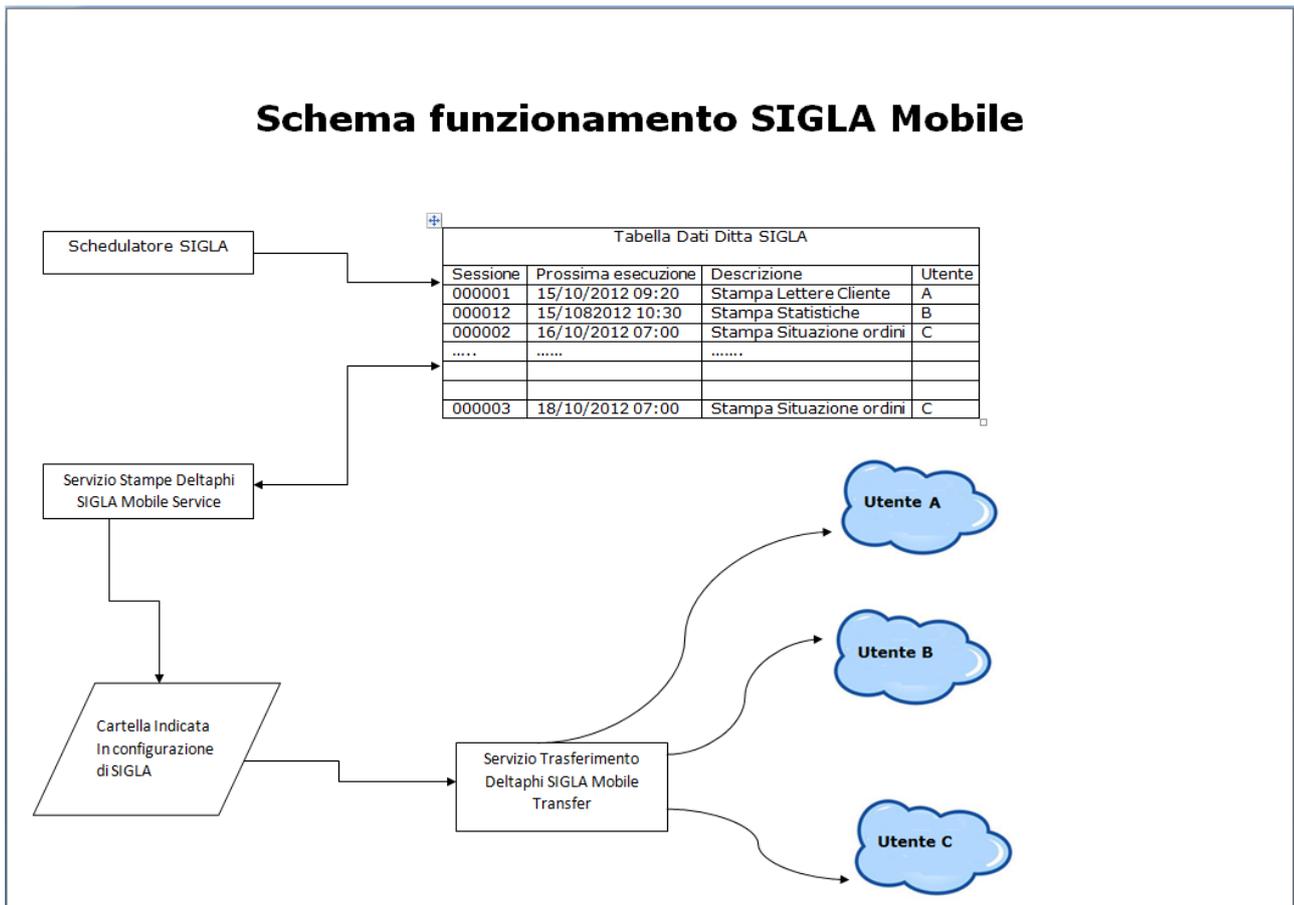
- produrre i report secondo le indicazioni pianificate salvandoli in formato PDF in una specifica cartella indicata in configurazione;
- trasferire i file PDF presenti nella specifica cartella indicata in configurazione a un servizio di *cloud storage*³ fornito da terze parti.

In questo modo è possibile accedere in mobilità attraverso tablet, smartphone o personal computer a stampe standard SIGLA prodotte automaticamente con una pianificazione temporale a scelta senza la necessità di un operatore.

¹ Data ultimo aggiornamento: 10/01/2020

² Attualmente sono disponibili le versioni per tablet e smartphone, oltre ovviamente a quella relativa alla visualizzazione su PC/Notebook.

³ La versione 4.16 di SIGLA Ultimate/Start Edition rende disponibile il trasferimento delle stampe verso Google Drive.



25.0.1 Configurazione

Per poter utilizzare le funzioni di schedulazione da SIGLA è necessario impostare alcuni parametri dal programma di Configurazione.

25.0.1.1 Cartella di destinazione dei file PDF

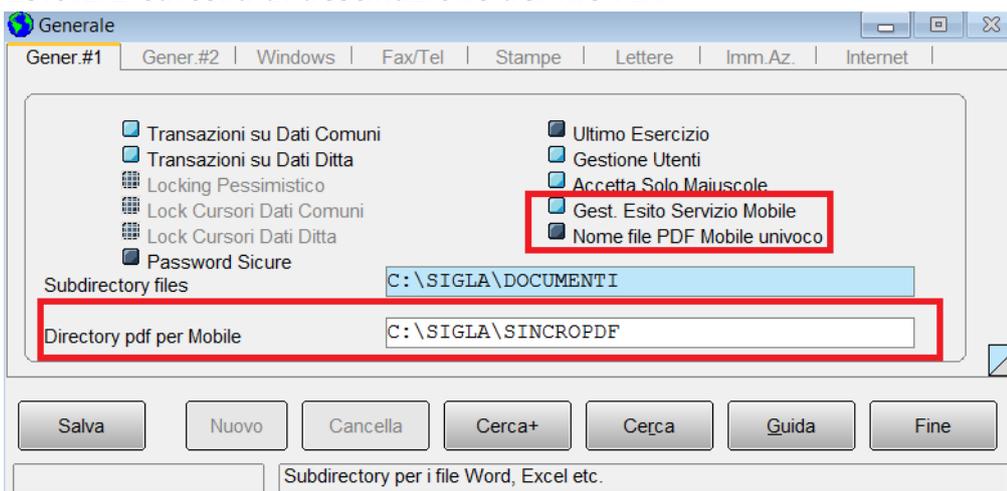


Figura 1

Nell'ambiente di configurazione **Generale**, pagina **Gener.#1**, è possibile definire alcuni parametri di funzionamento del modulo SIGLA Mobile.

Directory pdf per Mobile: Indicare il percorso dove salvare i file PDF prodotti dal *Servizio Mobile*. Nel caso siano attivi gli utenti SIGLA, saranno create sottocartelle diverse, una per ciascun utente, in modo automatico, con nome corrispondente al codice utente.



Come per la SubDirectory files è necessario che il percorso inserito sia accessibile dai PC degli utenti SIGLA abilitati. Per accedere alle funzioni di schedulazione in SIGLA è necessario che il campo non sia vuoto ed indichi un percorso valido.

Gestione Esito Servizio Mobile: se abilitato il *Servizio* registra l'esito delle stampe eseguite. In conseguenza nelle funzioni di schedulazione di SIGLA è possibile visualizzare l'esito e il PDF prodotto.

Nome file PDF Mobile univoco: se abilitato permette la storicizzazione delle stampe eseguite nel tempo.

25.0.1.2 Gestione Diritti

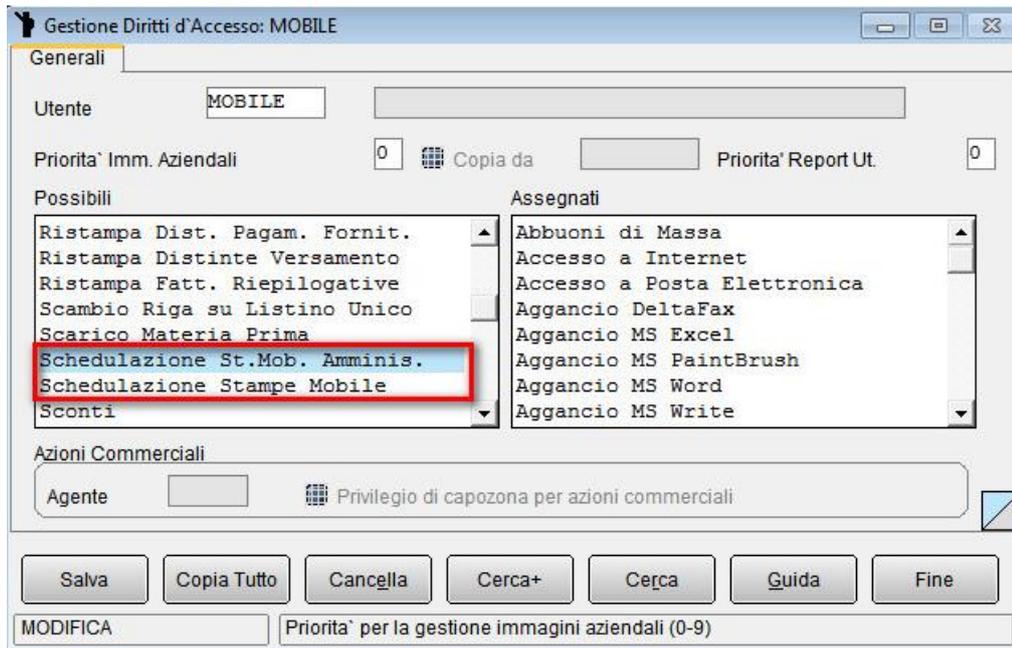


Figura 2

Per poter accedere alla funzione di schedulazione è necessario che l'utente SIGLA abbia almeno uno dei due diritti seguenti:

- **Schedulazione St.Mob. Amminis.**
- **Schedulazione Stampe Mobile**

Il diritto **Schedulazione St.Mob. Amminis.** permette di amministrare sessioni di stampa di tutti gli utenti SIGLA.

25.0.1.3 Configurazione Account Google Drive

I file PDF prodotti dal *Servizio di Stampa* delle stampe schedulate, verranno trasferiti da un apposito servizio ad un account Google Drive attraverso il quale le stampe verranno rese visibili sui dispositivi mobile dell'utente (tablet, smarphone).

Se non è attiva la gestione degli utenti è possibile utilizzare un solo account le cui credenziali di accesso devono essere inserite negli appositi campi presenti nella tabella delle ditte (Figura 3).

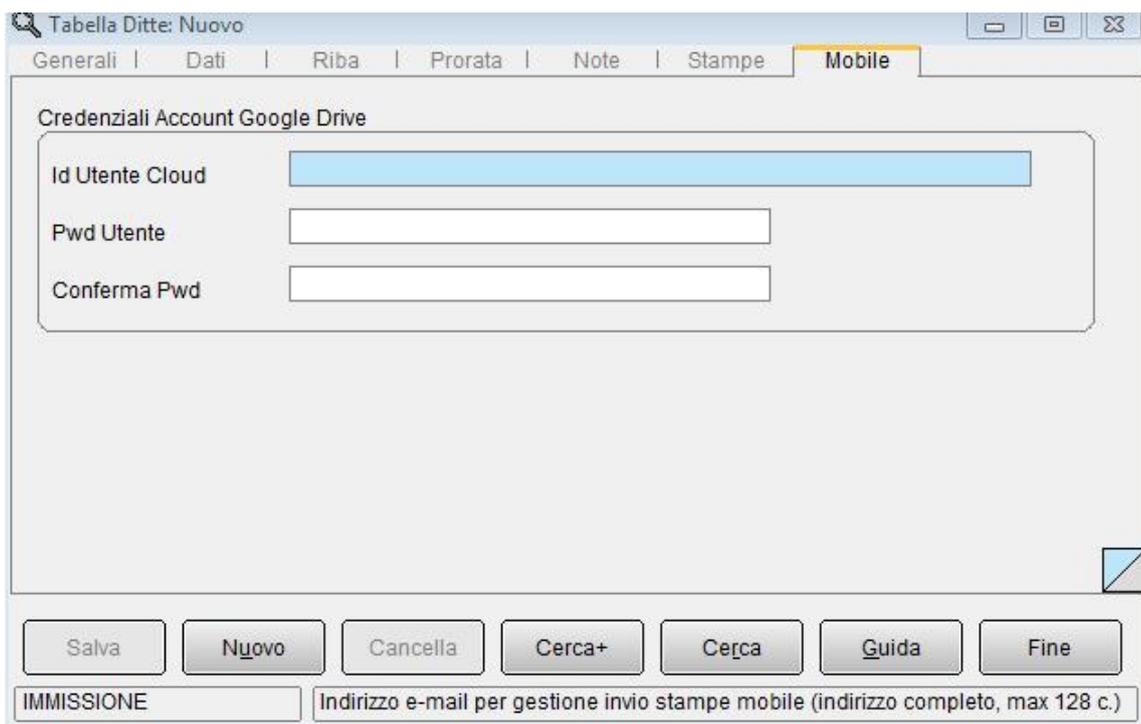


Tabella Ditte: Nuovo

Generali | Dati | Riba | Prorata | Note | Stampe | **Mobile**

Credenziali Account Google Drive

Id Utente Cloud

Pwd Utente

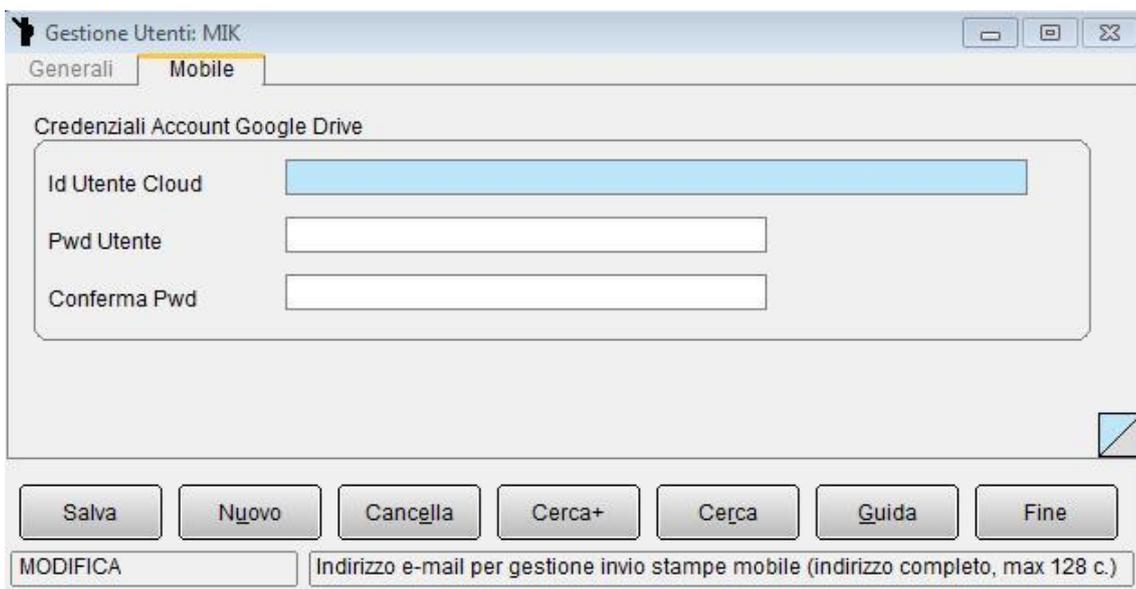
Conferma Pwd

Salva Nuovo Cancella Cerca+ Cerca Guida Fine

IMMISSIONE Indirizzo e-mail per gestione invio stampe mobile (indirizzo completo, max 128 c.)

Figura 3

Inoltre, nel caso che sia attiva la gestione utenti, ogni utente ha la possibilità di trasferire i file PDF verso un proprio account. Le credenziali di accesso dovranno, pertanto, essere memorizzate negli appositi campi aggiunti alla tabella degli utenti (Figura 4).



Gestione Utenti: MIK

Generali | **Mobile**

Credenziali Account Google Drive

Id Utente Cloud

Pwd Utente

Conferma Pwd

Salva Nuovo Cancella Cerca+ Cerca Guida Fine

MODIFICA Indirizzo e-mail per gestione invio stampe mobile (indirizzo completo, max 128 c.)

Figura 4

25.0.2 Pianificazione delle stampe

La funzione è accessibile dal menu di **Servizi/Schedulazione Stampe Mobile** di SIGLA.

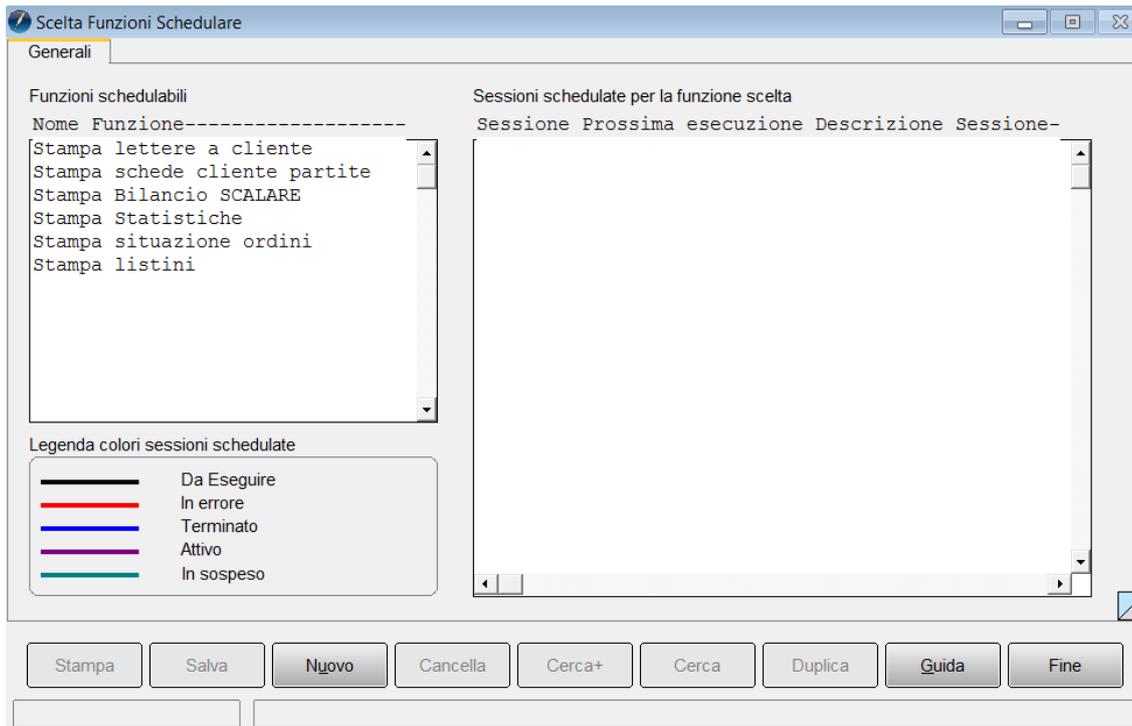


Figura 5

25.0.2.1 Scelta Funzioni da Schedulare

Il riquadro **Funzioni schedulabili** permette di selezionare la stampa di cui si vuole programmare la periodicità di esecuzione.

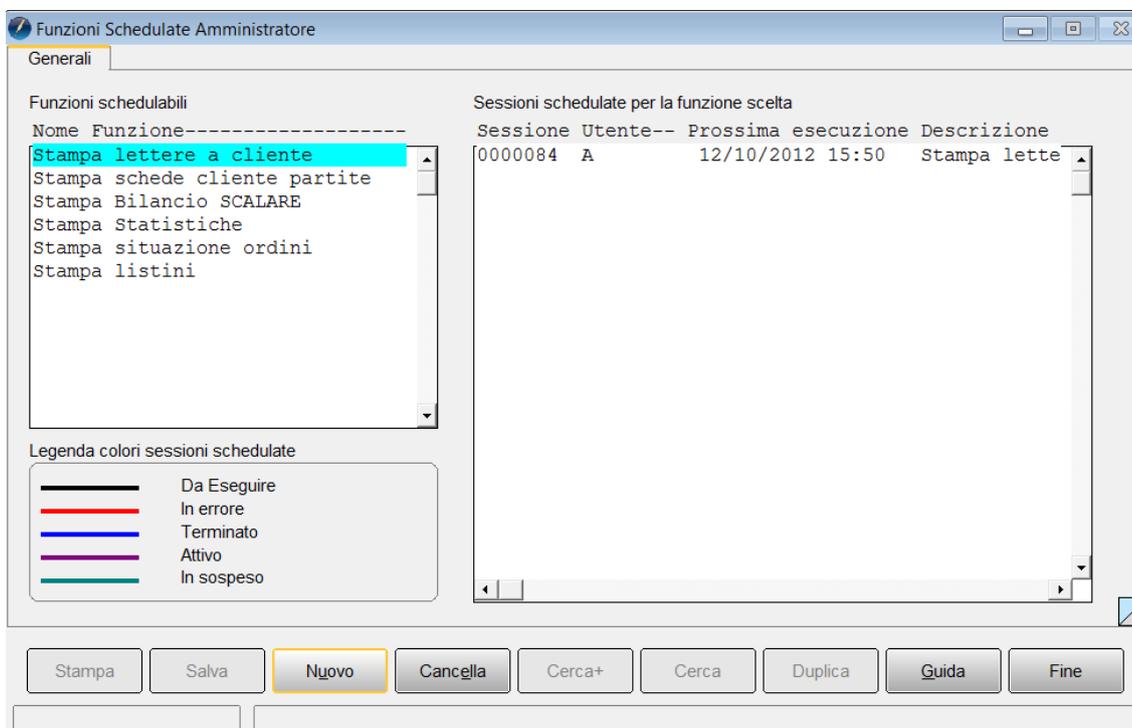


Figura 6

Ad ogni selezione di un tipo stampa da configurare, se esistono stampe già schedulate, compaiono nel riquadro **Sessioni schedulate per la funzione scelta**.

Il riquadro mostra :

Sessione	codice numerico univoco identificativo della specifica schedulazione effettuata.
Utente	codice utente SIGLA che ha creato la sessione. Mostrato solo se la gestione utenti SIGLA è attiva e l'utente ha il diritto Schedulazione St.Mob. Amminis.
Prossima esecuzione	data e ora schedulata per il lancio della stampa.
Descrizione	testo descrittivo che identifica la specifica Sessione .

Inoltre ogni sessione ha un colore che ne indica lo stato, il cui significato è descritto nel riquadro **Legenda colori sessioni schedulate**, secondo il seguente codice di colori:

Nero	<i>Da eseguire</i>	in attesa di essere eseguita alla data e ora indicati.
Rosso	<i>In Errore</i>	non è più eseguibile fino a che l'errore non è corretto.
Blu	<i>Terminata</i>	non più eseguibile. La schedulazione temporale è completata.
Viola	<i>Attivo</i>	in corso di esecuzione.
Verde	<i>Sospeso</i>	la sessione è stata sospesa dall'utente. Non è più eseguibile fino a che l'utente non la riattiva.

25.0.2.2 Immissione schedulazione sessione

Premendo il bottone **Nuovo**, vedi Figura 5, e rispondendo affermativamente al messaggio di creazione sessione per la stampa scelta, si lancia lo schedulatore per la stampa selezionata.

Per ogni funzione di stampa si possono creare più sessioni.

Ad esempio selezionando la voce **Stampa lettere a cliente** si ottiene la visualizzazione del messaggio di conferma visibile in Figura 7

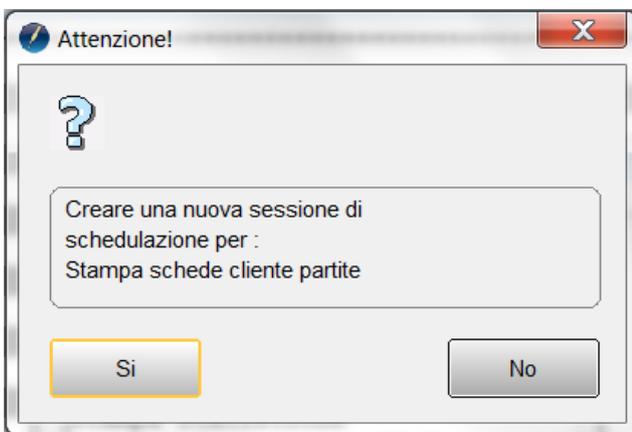


Figura 7

Rispondendo **Si** è possibile accedere alla selezione dei parametri di stampa e schedulazione.

Ogni funzione di stampa permette di indicare parametri di stampa personalizzati nella pagina **Generali**⁴.

⁴ Per la descrizione in dettaglio dei parametri di selezione, di ogni funzione schedulabile, vedere il paragrafo relativo alla pagina dei dati **Generali** di ciascuna stampa PDF presenti in questo documento.

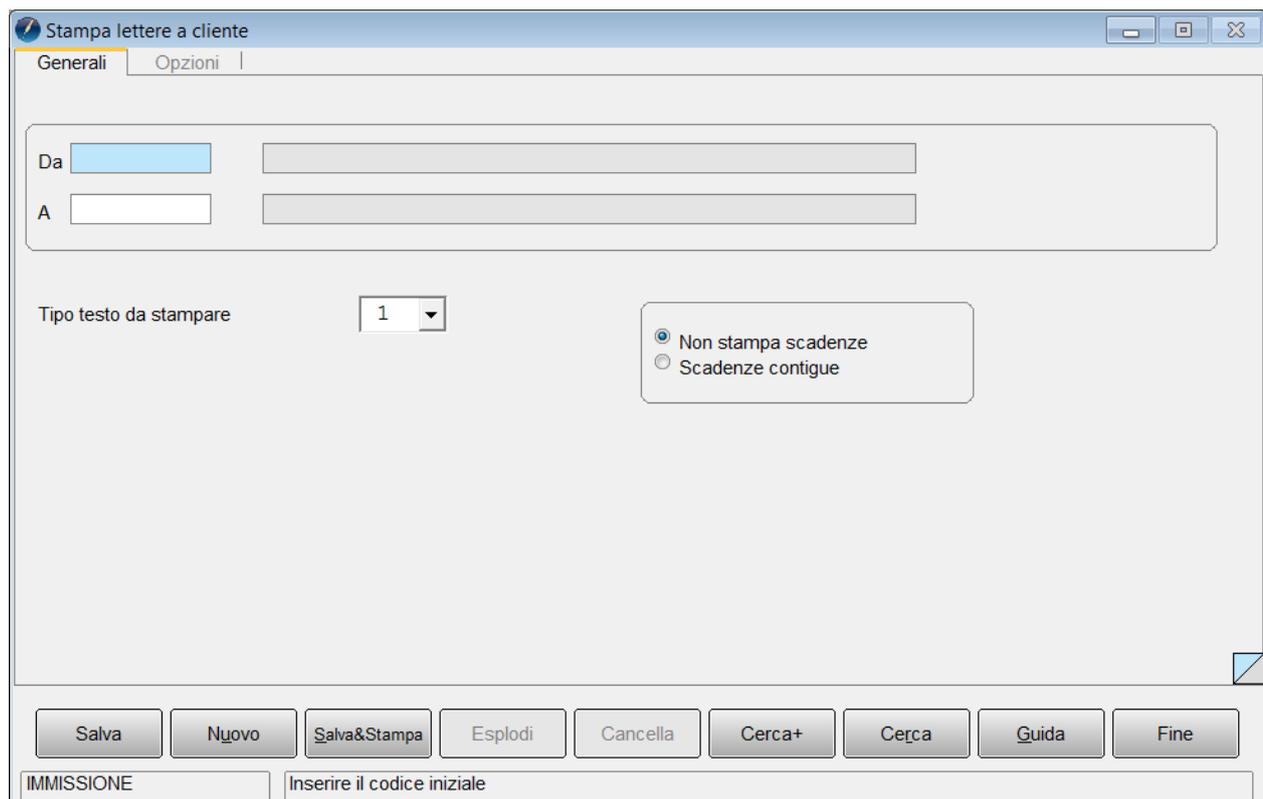


Figura 8

Il bottone **Salva** permette di salvare i parametri impostati.

Il bottone **Salva&Stampa** permette di salvare i parametri impostati ed eseguire la stampa per verificare la selezione effettuata.

La sessione salvata compare automaticamente nella sezione **Sessioni schedulate per la funzione scelta**.

In generale si tenga in considerazione che le stampe sono eseguite dal *Servizio di stampa* con i seguenti assunti:

- La data del giorno è la data in cui il *Servizio di stampa* lancia la stampa.
- L'esercizio è sempre l'ultimo esercizio creato.
- Nel caso in cui l'ultimo esercizio non sia aperto l'esercizio precedente deve essere aperto. Se non esiste un esercizio precedente o questo non è aperto il *Servizio di stampa* non esegue nessuna stampa.
- Le stampe saranno eseguite in sovrapposizione di esercizio se necessario⁵.
- Nel solo caso della stampa di bilancio se si è in sovrapposizione di esercizio è possibile scegliere l'esercizio di stampa. In questo modo la stampa può essere lanciata per il penultimo esercizio creato o per l'ultimo e in questo caso in sovrapposizione.

⁵ Si ricorda che si ha sovrapposizione di esercizio quando l'ultimo esercizio creato non è aperto e quindi il precedente deve essere aperto e non chiuso.

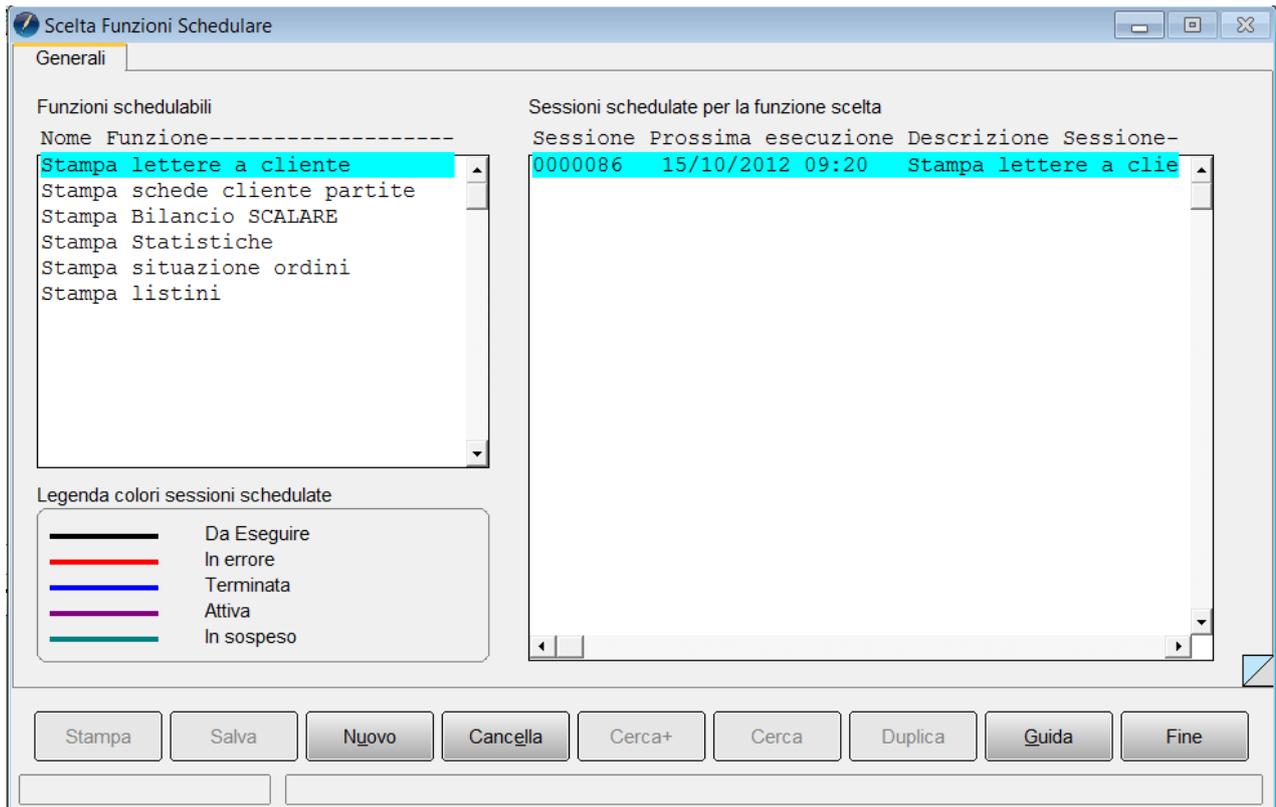


Figura 9

La sessione è revisionabile selezionandola con doppio click la relativa voce.

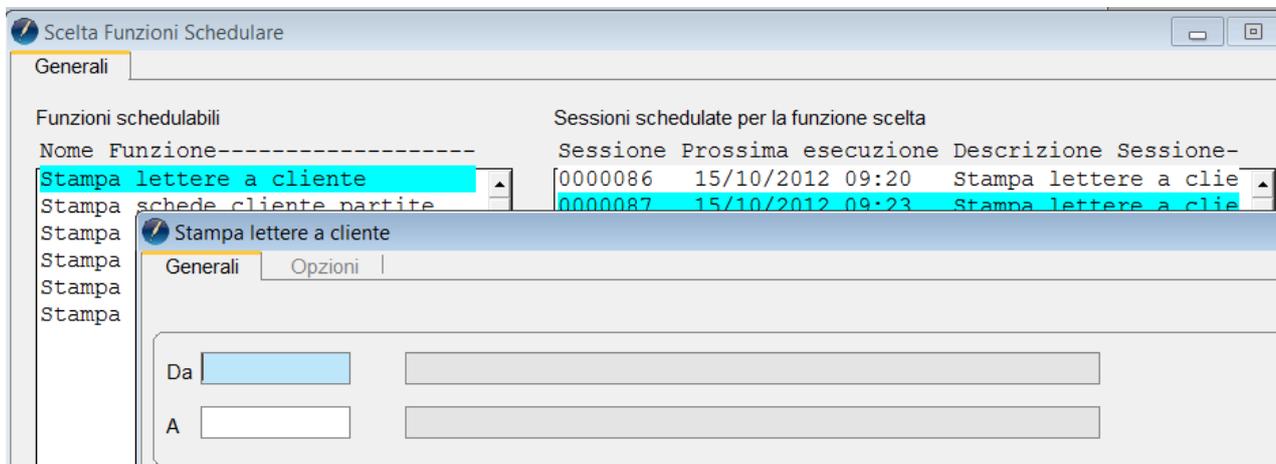


Figura 10

25.0.2.3 Opzioni

Ogni funzione di stampa permette di indicare quando e con che periodicità eseguire la stampa stessa, pagina **Opzioni**.

Figura 11

Nella pagina opzioni è possibile indicare:

Nome Stampa: descrizione generica della specifica sessione di stampa visibile dalla finestra **Scelta Funzioni da Schedulare**.⁶

Data e ora inizio: indicano la data e ora della prima esecuzione automatica del processo di stampa e creazione PDF. Non possono essere inferiori alla data e ora di sistema. In corrispondenza delle opzioni di pianificazione scelte data e ora può essere ricalcolata al salvataggio. In revisione il dato non è modificabile.

Data Fine: indica la data oltre la quale la sessione non deve più essere eseguita.



Copia in **data e ora inizio** la data e ora di sistema.

Nel riquadro che contiene l'opzione **Schedulare ogni** si specificano i criteri che il *Servizio di Stampa* deve utilizzare per calcolare la data e l'ora di prossima esecuzione.

Le opzioni possibili sono :

- **Solo una volta:** Non calcola la data e l'ora di prossima esecuzione.
- **Ore:** somma il numero di ore indicato nel campo **N.** all'ora in cui la stampa è eseguita. Il valore di N. deve essere compreso fra 1 e 23. La data e ora ottenute dal calcolo sono ricalcolate ulteriormente con lo stesso criterio se :
 - Una o più delle opzioni *Lunedì, Martedì, etc.etc.* sono selezionate e il giorno della settimana della data calcolata coincide con uno dei giorni della settimana indicati.
 - L'intervallo di ore indicato da **Eseguire solo fra le ore** è compilato e l'ora calcolata non vi è compresa.
- **Giorno:** somma 1 giorno alla data di esecuzione della stampa. La data ottenuta dal calcolo è ricalcolata ulteriormente con lo stesso criterio se una o più delle opzioni

⁶ Poiché il campo è usato per assegnare nomi a file fisici questo campo non sono ammessi i seguenti caratteri: * & \ | , : \ < > ? % \

Lunedì, Martedì, etc.etc. sono selezionate e il giorno della settimana della data calcolata coincide con uno dei giorni della settimana indicati.

- **Settimana:** somma 1 settimana alla data di esecuzione della stampa.
- **Mese:** somma 1 mese alla data di esecuzione della stampa.

La data ottenuta dal calcolo è registrata in **data e ora di prossima esecuzione**.

In tutti i casi se il calcolo genera:

- Una data strettamente maggiore della **Data Fine** la sessione è posta nello stato **Terminata** e non sarà più eseguita dal *Servizio di Stampa*.
- Una data e ora minore della data e ora di sistema, la data e ora ottenuta dal calcolo è ricalcolata ulteriormente con il criterio impostato, fino ad ottenere una data e ora maggiore od uguale alla data e ora di sistema.

Nel riquadro **Prossima esecuzione** sono mostrate :

- Data e ora con cui il *Servizio di Stampa* confronta la data di sistema per verificare lancia la stampa. Non possono essere inferiori alla data e ora di sistema. In immissione il dato non è modificabile e coincide **Data e ora inizio**.
-  Bottone ricalcola. Permette ricalcolare e aggiornare data e ora prossima esecuzione secondo i parametri di schedulazioni impostati. In immissione è disabilitato.
- Lo stato attuale della sessione⁷.
- Opzione **Sospendere/Riattivare**. Permette di congelare o riattivare l'esecuzione della sessione. Al salvataggio la sessione risulterà **In sospeso** o **Da eseguire**⁷.

In tutti i casi al salvataggio della sessione la data e ora di prossima esecuzione non possono essere :

- Minori della data e ora di sistema.
- Non compatibile con le opzioni di pianificazione. Nel caso lo siano sono ricalcolate al salvataggio a partire dalla data e ora di sistema.

Il riquadro **Formato di stampa** permette di scegliere il formato di visualizzazione delle stampe, in formato PDF, ottenute fra tre classi di dispositivi genericamente indicate con:

- **PC**
- **Tablet**
- **Mobile**

25.0.2.4 Gestione esito servizio mobile

Abilitando l'opzione **Gestione esito Servizio** in **Configurazione. Pagina Generale/Gener#1** ogni esecuzione del servizio è registrata ed è interrogabile dalla pagina **Gestione**.

⁷ La legenda degli stati possibili è illustrata al paragrafo **Scelta Funzioni da Schedulare**

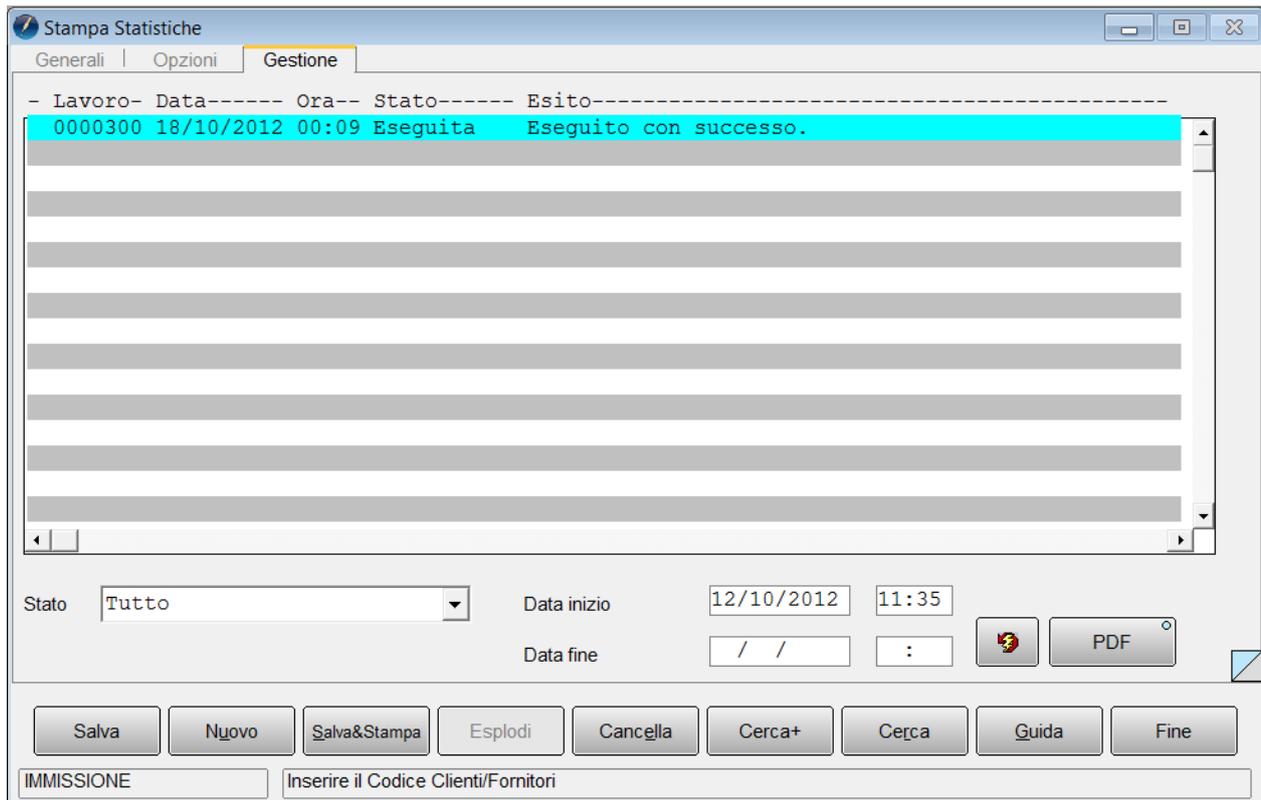


Figura 12

Il riquadro della pagina **Gestione** ogni riga rappresenta la specifica elaborazione della sessione schedulata fatta dal *Servizio*.

- **Lavoro** numero progressivo che identifica la specifica elaborazione.
- **Data e ora** data e ora dell'elaborazione.
- **Stato** Indica come l'elaborazione si è conclusa. I valori possibili sono :
 - **Eseguito** la stampa è stata eseguita ed è stato creato il file PDF. In questo caso la colonna **Esito** mostra **Eseguito con successo**.
 - **In errore** la stampa non è stata eseguita o il file PDF non è stato creato. La sessione risulta **In errore** e non è più schedulata. Nella colonna **Esito** possono essere mostrate le seguenti segnalazioni
 - **Non esistono esercizi.** La tabella esercizi risulta vuota.
 - **Dati non trovati per la selezione immessa.** Nessun dato trovato per la selezione immessa (pagina **Generali**). Verificare la stampa con **Salva&Stampa**.
 - **Numero parametri di lancio incongruo.** Non è stato possibile leggere i parametri di lancio della stampa.
 - **Il file XML non è stato creato** La stampa non è stata eseguita correttamente. Se il REPX è stato personalizzato rivedere le modifiche o reinstallare il REPX originale. Verificare la stampa con **Salva&Stampa**.
 - **Conversione da XML a PDF non eseguita.** La stampa ha generato un errore di conversione da XML a PDF. Provare a creare il PDF dalla sessione di stampa. Se il REPX è stato personalizzato rivedere le modifiche o reinstallare il REPX originale.
 - **Errore in creazione file PDF.** Il PDF creato dalla stampa non è stato copiato nella cartella di destinazione. Verificare le indicazioni del campo **Directory pdf per Mobile** in **Configurazione/Generale**. Verificare che il percorso indicato sia esistente e accessibile dall'ambiente che esegue il *Servizio* e che quest'ultimo abbia i diritti necessari (lettura / scrittura / cancellazione) alla copia.

- **Sessione non trovata.** Non sono stati trovati i dati indicati nella pagina **Opzioni** necessari ad seguire la stampa e programmare la prossima esecuzione.
- **Stampa non eseguita come da schedulazione.** I parametri di schedulazione non hanno permesso di calcolare la prossima esecuzione. Verificare la pagina **Opzioni**.

Stato permette di filtrare le righe mostrate secondo il valore della colonna **Stato**. I valori possibili sono:

- **Tutto** (nessun filtro)
- **Eseguito**
- **In errore**

Data e ora inizio se immessi filtrano le righe mostrate includendo quelle che hanno valori maggiori od uguali nella colonna **Data** e **Ora**.

Data e fine se immessi filtrano le righe mostrate includendo quelle che hanno valori minori uguali nella colonna **Data** e **Ora**.



Bottone ricalcola. Esegue una nuova selezione secondo i parametri immessi nei campi **Stato**, **Data e ora inizio**, **Data e ora Fine**.



Bottone PDF. Ogni riga che ha la colonna **Esito** che vale **Eseguito con Successo** può essere selezionata per visualizzare il PDF prodotto. La presenza del PDF è segnalata dall'accensione nel vertice alto sinistro del bottone di un indicatore⁸.



Se l'indicatore è spento (e la colonna **Esito** che vale **Eseguito con Successo**) il file PDF non è raggiungibile. E quindi il percorso indicato in **Directory PDF per mobile** in Configurazione/Generale non è raggiungibile da PC dove si sta eseguendo SIGLA.

⁸ La stampa in formato PDF è disponibile, per la visualizzazione, sino al momento del suo trasferimento verso il *cloud storage* selezionato.

25.0.3 Elenco delle stampa disponibili

25.0.3.1 Stampa lettere a cliente

Stampa lettere a cliente

Generali Opzioni

Da 0

A 0

Tipo testo da stampare 1

Non stampa scadenze
 Scadenze contigue

Salva Nuovo Salva&Stampa Esplosi Cancella Cerca+ Cerca Guida Fine

IMMISSIONE Inserire il codice iniziale

Figura 13

I parametri da impostare per l'utente sono l'intervallo tra i clienti di cui si desidera la stampa della lettera e il testo da stampare. Sono previsti due formati di stampa.

- **Non stampa scadenze:** vengono inclusi i movimenti contabili e gli effetti esitati e non sospesi.
- **Scadenze contigue:** vengono inclusi i movimenti contabili, sospesi (tra parentesi quadre) e gli effetti.

Non è prevista la compensazione e la gestione delle lingue.

La lettera viene prodotta per default con l'opzione **Stampa busta con finestra** spenta e vengono stampate tutte le partite.

25.0.3.2 Stampa schede a partite

Figura 14

Il parametro di selezione configurabile dall'utente è l'intervallo tra i clienti. È possibile impostare il tipo di sottoconto che verrà selezionato: **Clienti**, **Fornitori**, **Altri** o **Tutti**. Il formato di stampa prodotto sarà quello della scheda contabile a partite aperte. Nel caso di sovrapposizione di esercizio la scheda contabile proposta terrà conto di questa configurazione.

25.0.3.3 Stampa bilancio scalare

Figura 15

Se l'esercizio è in sovrapposizione verrà proposto l'esercizio corrente e il precedente, altrimenti solo l'esercizio corrente.

E', inoltre, possibile selezionare i dati per la stampa configurando i parametri di selezione tra sottoconto, mastri o conti e includendo o meno i movimenti di simulazione.

La stampa verrà proposta con impostate di default le opzioni **Esplodi clienti/fornitori** e **Solo saldi non nulli** ordinata per data competenza.

25.0.3.4. Stampa statistiche

The screenshot shows the 'Stampa Statistiche' dialog box with the following configuration:

- Tab: **Generali**
- Radio buttons: **Cliente** (selected), **Fornitore**
- Da Cod.: 0
- A Cod.: 0
- Da articolo: []
- A articolo: []
- Da Zona: []
- A Zona: []
- Formato Stampa: **Solo totali** (selected), **Dettaglio**
- Checkbox: **Explosione Taglie** (unchecked)
- Buttons: **Salva**, **Nuovo**, **Salva&Stampa**, **Esplodi**, **Cancella**, **Cerca+**, **Cerca**, **Guida**, **Fine**
- Text input: **IMMISSIONE**
- Label: **Inserire il Codice Clienti/Fornitori**

Figura 16

È possibile impostare un filtro per cliente o fornitore, per articolo e per zona. La stampa prodotta avrà impostati per default le opzioni venduto/acquistato, quantità, prezzo netto, tutti gli articoli e l'ordinamento per cliente/fornitore. Inoltre potrà essere richiesta con l'apposita opzione l'esplosione delle quantità per taglia e il formato a dettaglio o solo totali.

25.0.3.5 Stampa situazione ordini

Figura 17

È possibile impostare un filtro per cliente o fornitore, per articolo e per zona. La stampa prodotta avrà impostati per default le opzioni quantità, prezzo netto, tutti gli articoli e l'ordinamento per cliente/fornitore. Potrà, inoltre, essere richiesta con l'apposita opzione l'esplosione delle quantità per taglia e il formato a dettaglio o solo totali.

25.0.3.6 Stampa listini

Figura 18

Il listino stampato sarà unicamente quello impostato, è possibile produrre la stampa filtrata da articolo ad articolo, saranno impostate per default le opzioni articoli tutti e rughe listino tutte.

25.0.3.7 Stampa esposizione cliente

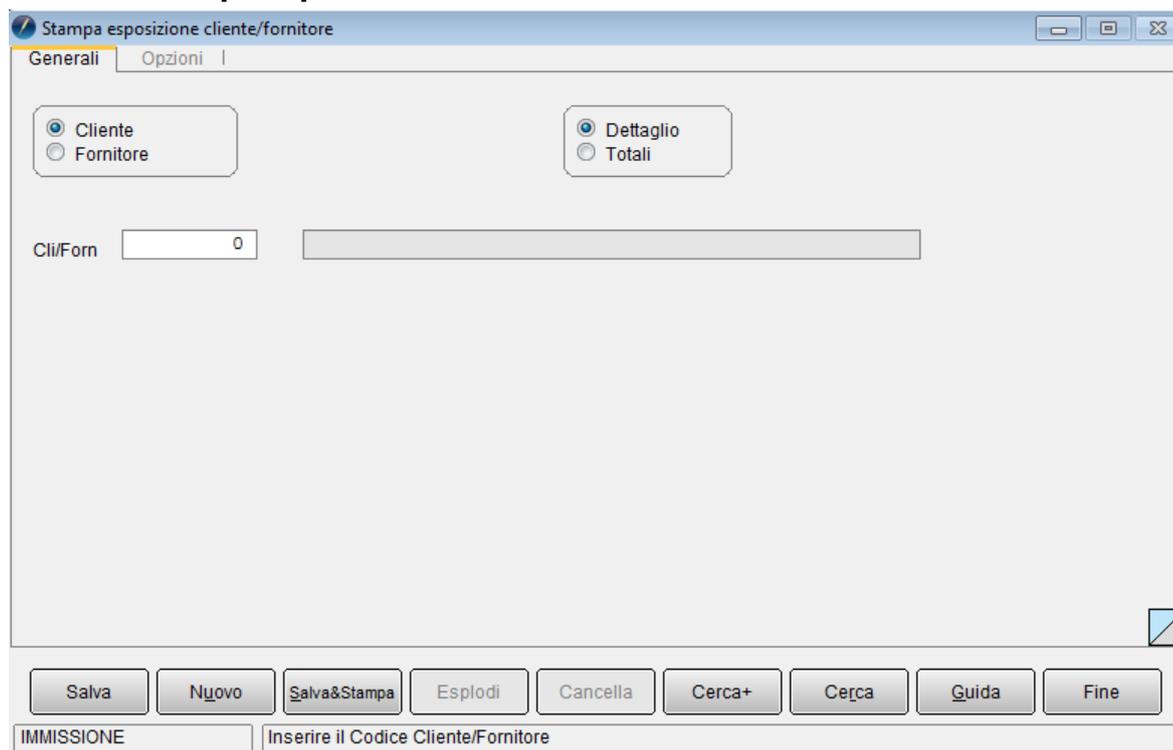


Figura 19

Verrà prodotta la stampa dell'esposizione del cliente selezionato. È possibile richiedere il formato stampa a dettaglio o a totale.

25.0.4 Configurazione, installazione e rimozione servizio stampe

Una volta configurata la schedulazione delle stampe volute, tramite gli ambienti descritti in precedenza, si deve procedere alla configurazione ed all'installazione del servizio che provvederà all'esecuzione dei processi definiti dall'utente.



Ogni servizio provvede a elaborare e completare i lavori previsti per una ditta specifica. Nel caso si configuri la gestione SIGLA Mobile su più ditte saranno installati tanti servizi quante sono le ditte SIGLA operative. Al massimo possono essere gestite, contemporaneamente, **cinque** ditte SIGLA.

Allo scopo di facilitare l'utente nello svolgimento di queste funzioni è disponibile una applicazione, **Mobile Services Configurator**⁹, la cui finestra principale è quella visibile in Figura 20

⁹ L'applicazione è avviabile tramite l'apposita voce del menu SIGLA Mobile.

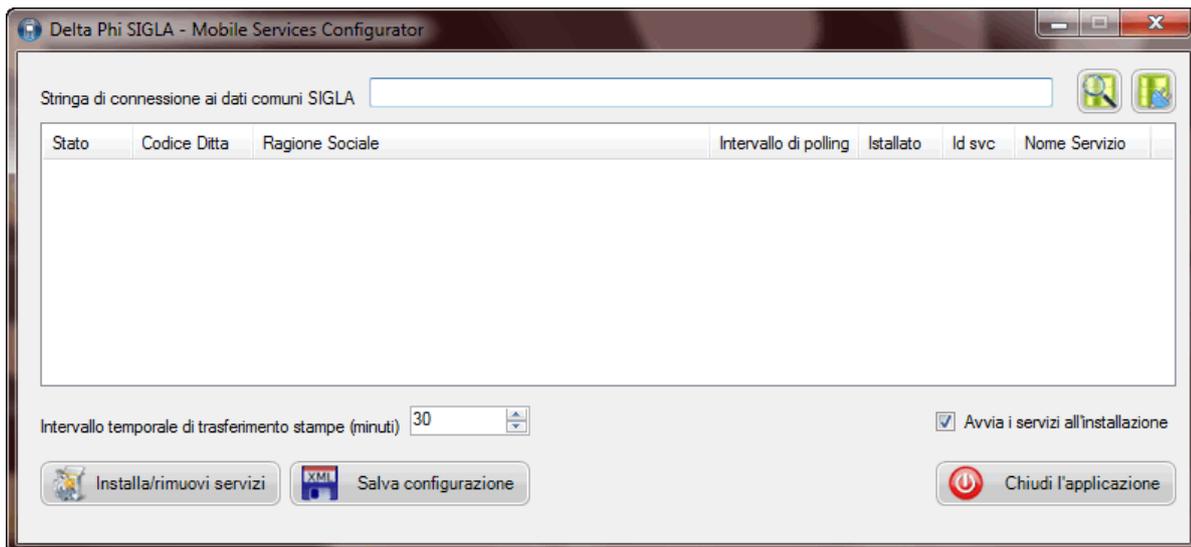


Figura 20

Per prima cosa deve essere configurata la stringa di connessione ai dati comuni di SIGLA, operazione che può essere compiuta digitando direttamente questo valore nel campo **Stringa di connessione ai dati comuni SIGLA**. La stringa di connessione deve essere inserita nel formato `DSN=nome_odbc;UID=utente;PWD=password;`.



Nel caso si utilizzi Microsoft SQL Server, con autenticazione di Windows per l'accesso, la stringa di connessione deve essere indicata comunque con utente e password, o alternativamente in uno dei due formati qui indicati

```
DSN=nome_odbc;
DSN=nome_odbc;UID=;PWD=;
```

Una volta abbandonato il campo di inserimento la password utente viene nascosta da una serie di asterischi.

In alternativa, alla scrittura diretta della stringa di connessione ai dati comuni SIGLA, l'utente può premere il bottone **Seleziona fonte dati**, visibile in Figura 21, che provvede all'apertura della finestra di **Selezione fonte dati comuni**, vedi Figura 23.

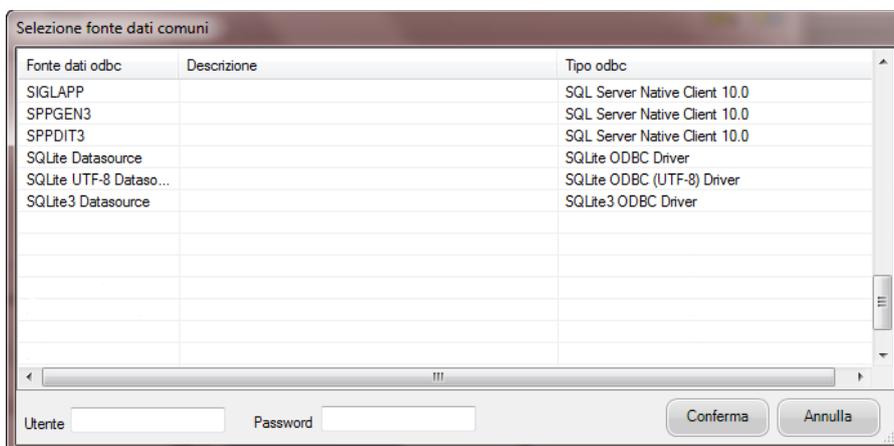
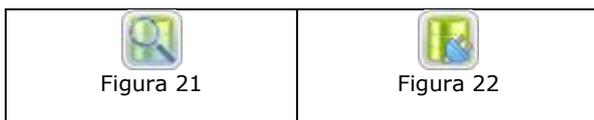


Figura 23

In questo ambiente è sufficiente selezionare la fonte dati ODBC voluta, con un singolo click sulla riga corrispondente della tabella di visualizzazione, inserire utente e password, dove necessari, e premere il bottone **Conferma**. A questo punto la stringa di connessione sarà

riportata nel campo **Stringa di connessione ai dati comuni SIGLA** nel corretto formato. Il bottone **Connetti**, vedi Figura 22, esegue, alla sua pressione, la connessione ai dati comuni SIGLA impostati, cosa che comporta la lettura delle ditte disponibili ed il loro inserimento nella tabella presente nell'applicazione (Figura 24).

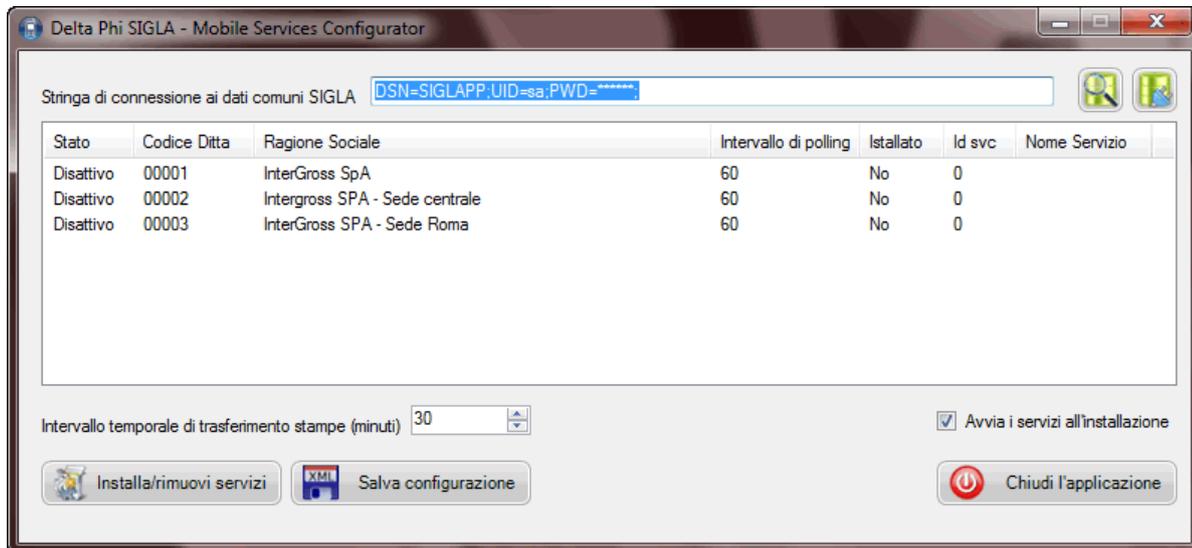


Figura 24

Adesso l'utente può scegliere la ditta su cui attivare il servizio di produzione stampe, ed installare il servizio relativo, semplicemente selezionando **Attivo** nella selezione a tendina presente nella prima colonna della tabella di riepilogo, come da Figura 25.

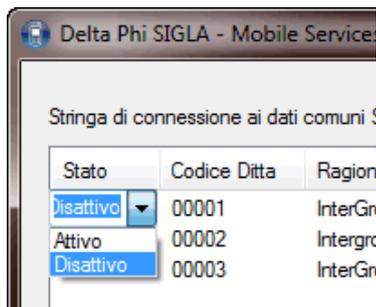


Figura 25

Le ditte attivate vengono evidenziate con sfondo verde. E' possibile poi modificare direttamente il valore presente nella colonna **Intervallo di polling**, che indica l'intervallo temporale, espresso in minuti, che intercorrerà tra le varie esecuzioni di creazione delle stampe configurate. Al cambio di stato della tendina, vengono automaticamente aggiornate le colonne **Id Svc** e **Nome Servizio** in cui sono riportati l'identificativo numerico, da 1 a 5, del servizio che sarà installato ed il nome con cui sarà registrato il servizio stesso (Figura 26).

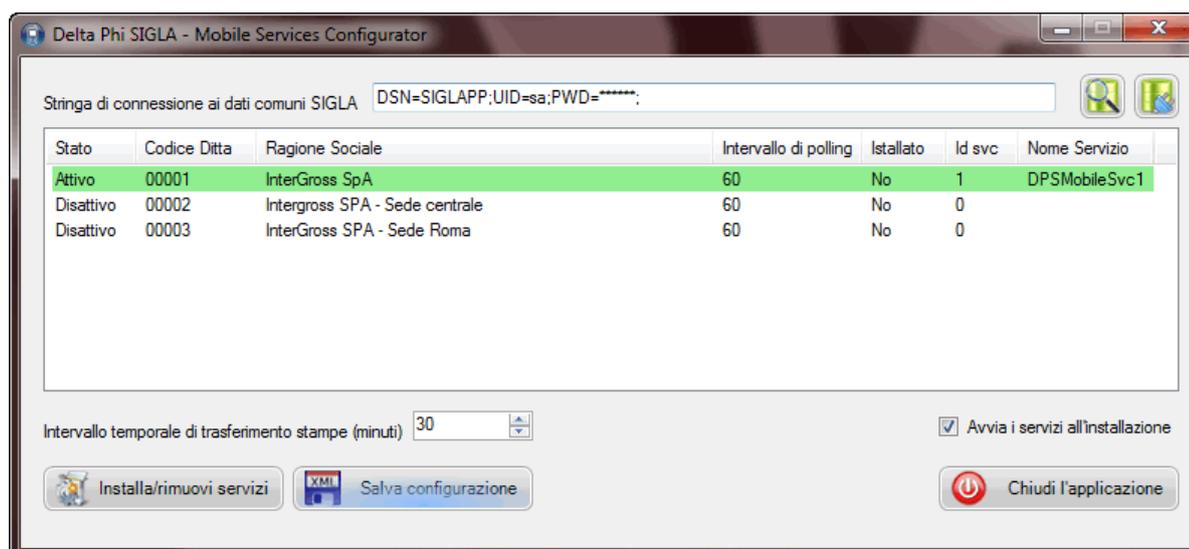


Figura 26

Adesso è possibile procedere con l'installazione del servizio, tramite la pressione del bottone **Installa/rimuovi servizio**.

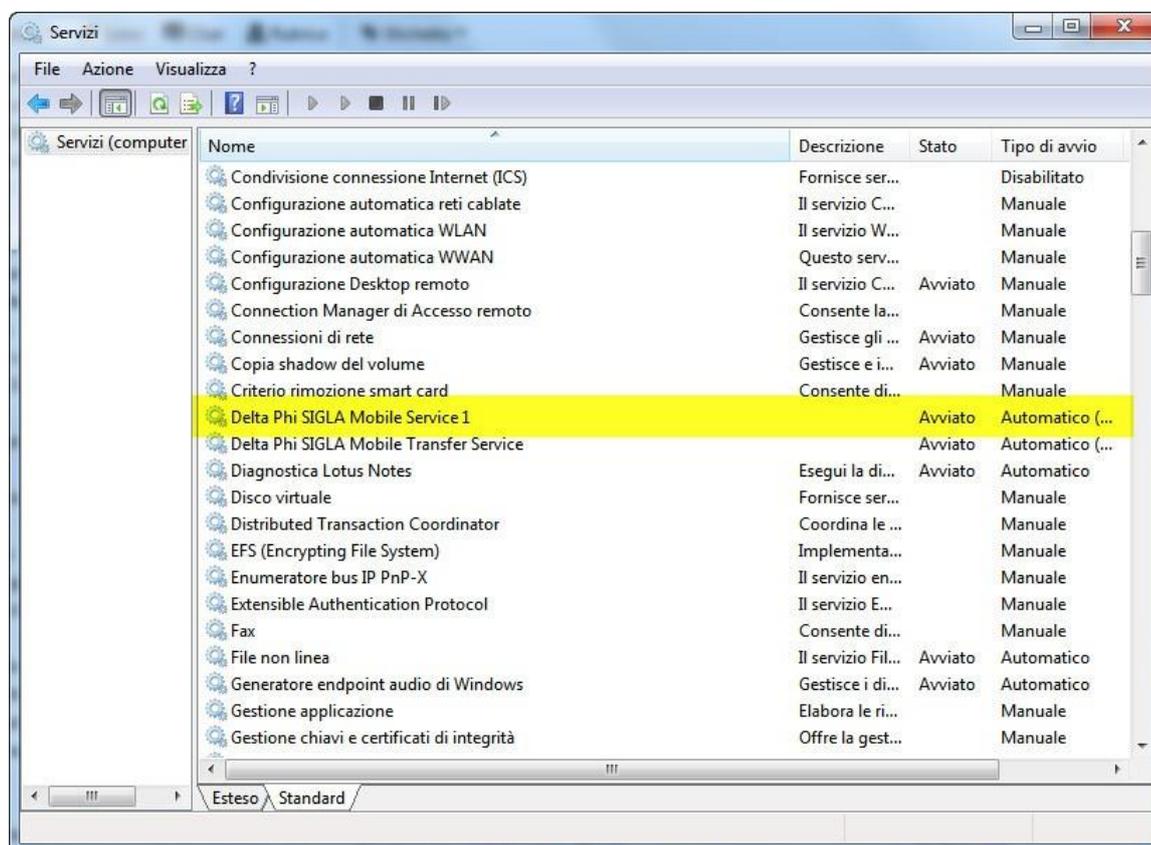


Figura 27

L'opzione **Avvia i servizi all'installazione** consente di avviare immediatamente i servizi installati, se abilitato, o di rendere manuale il primo avvio degli stessi.

L'eventuale rimozione dei servizi, ed eliminazione della configurazione della ditta corrispondente, si effettua modificando il valore della tendina da **Attivo** a **Disattivo** e premendo il bottone **Installa/rimuovi servizio**.

Il valore indicato nel campo **Intervallo temporale di trasferimento stampe** indica ogni quanto, espresso in minuti, devono essere trasferite le stampe prodotte verso lo spazio disco condiviso, per esempio Google Drive.

Il bottone **Salva configurazione** esegue il salvataggio dei dati impostati in modo da poterne disporre, in modo automatico, al prossimo avvio di questa applicazione.

Il bottone **Chiudi l'applicazione** esegue la chiusura di questa applicazione.

25.0.5 Servizio trasferimento stampe verso cloud storage

Il programma di installazione di SIGLA Mobile provvederà a montare automaticamente il servizio di trasferimento dei file di stampa, PDF, verso il cloud storage configurato. Il servizio avrà come nome **Delta Phi SIGLA Mobile Transfer Service** e sarà installato con avvio automatico. Questo servizio recupera i dati necessari al suo funzionamento dal file di configurazione¹⁰, precedentemente creato, e dal database SIGLA. L'utente può intervenire soltanto per modificare l'intervallo di tempo che intercorre tra un tentativo di trasferimento ed il successivo, vedere il parametro di configurazione **Intervallo temporale di trasferimento stampe** dell'applicazione **Mobile Services Configurator** descritto nel paragrafo precedente di questo manuale.

Appendice A: modalità di creazione file PDF

Il servizio che esegue le funzioni schedulate crea i file PDF nella cartella indicata nel campo **Directory pdf per Mobile** in Configurazione/Generale.

Se è attiva la gestione utenti all'interno di questa cartella è creata in automatico una cartella per ogni utente di cui il servizio esegue una funzione schedulata.

Ad esempio se **Directory pdf per Mobile** vale C:\SIGLAPDF e gli utenti A,B,C pianificano ognuno una o più funzioni schedulate, dopo che il servizio a eseguito le funzioni si ottiene la struttura.

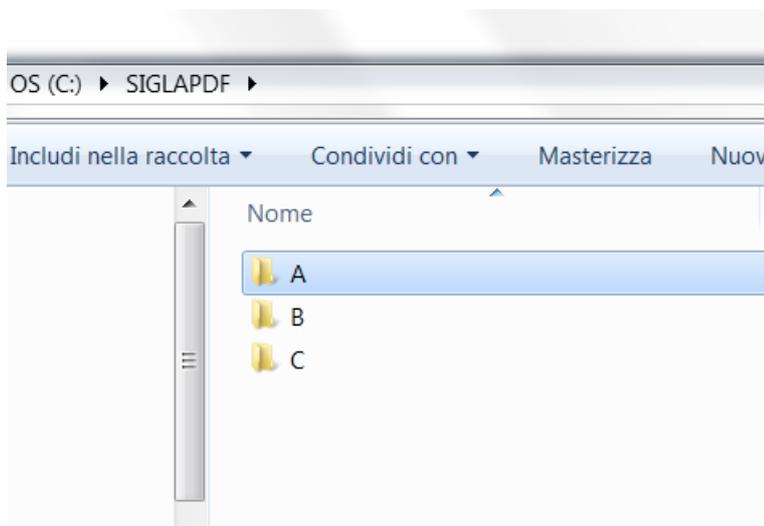


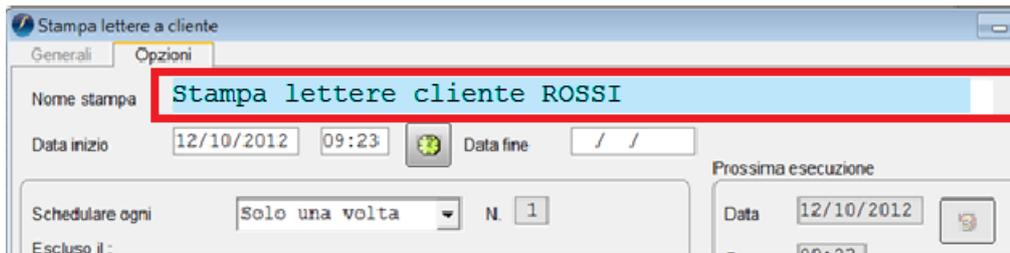
Figura 28

Il nome del file PDF è creato con le seguenti regole :

[Nome della stampa]+*[Codice della sessione]*+*[Codice univoco file di stampa]*

[Nome della stampa] è uguale alla descrizione immessa nel campo **Nome stampa** in fase di schedulazione:

¹⁰ Il file di configurazione viene creato tramite l'applicazione descritta al paragrafo 25.0.4 Configurazione, installazione e rimozione servizio stampe presente in questo manuale.



Se il campo è vuoto si assegna per default il nome della funzione di stampa e quindi può assumere i seguenti valori:

- *Stampa lettere a cliente*
- *Stampa schede cliente partite*
- *Stampa Bilancio SCALARE*
- *Stampa Statistiche*
- *Stampa situazione ordini*
- *Stampa listini*
- *Stampa esposizione cliente*

[Codice della sessione] è un numero di 7 cifre generato al momento in cui si crea la schedulazione della funzione specifica.

[Codice univoco file di stampa] usato solo se è attiva l'opzione **Mobile PDF file univoco**. È un codice univoco che permette di storicizzare i file PDF nella cartella.

Nel nome del file, così strutturato, tutti gli spazi vuoti sono sostituiti con il carattere _ (underscore).

Esempio di creazione stampe per l'utente A dove **Directory pdf per Mobile** in configurazione vale: C:\SIGLA\MobilePdf

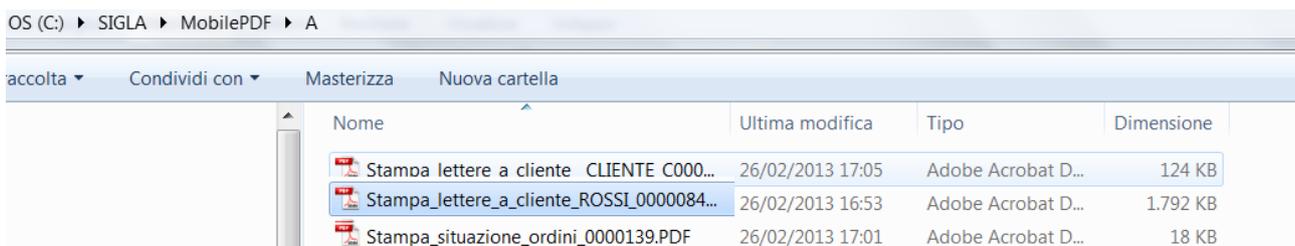


Figura 29